GIANNI, ORIGONI, GRIPPO, CAPPELLI & PARTNERS
AVV. ALBERTO NANNI
AVV. GABRIELLA COVINO
AVV. LUCA JEANTET
AVV. DANIELA AMHOF
Piazza Belgioioso, n. 2
20121 Milano
Tel. 02/763741- Fax n. 0276009628

COPIA

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Sezione Fallimentare

* * *

Ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo *ex* art. 161, comma 6, Legge Fallimentare

* * *

nell'interesse della società **BIOCHEMTEX S.P.A.**, con sede legale e principale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 04740320967, iscritta al Registro Imprese di Alessandria, Numero R.E.A. – AL 224380, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro tempore*, Ing. Giovanni Bolcheni, nato a Spigno Monferrato (AL) il 10 giugno 1944 (C.F. BLCGNN44H10I901M) e domiciliato in Tortona (AL), Via alle Fonti n. 8, rappresentata e difesa, sia congiuntamente che disgiuntamente tra loro, per delega in calce al presente ricorso, dall'Avv. Alberto Nanni (C.F. NNNLRT55D28F205E, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano: alberto.nanni@pec.gop.it), dall'Avv. Gabriella Covino (C.F. CVNGRL68A41A783B, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma gabriella.covino@pec.gop.it), dall'Avv. Luca Jeantet (C.F. JNTLCU76A06L219F, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino: lucajeantet@pec.ordineavvocatitorino.it) e dall'Avv. Daniela Amhof (C.F. MHFDNL82H43A952W, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano: daniela.amhof@pec.gop.it), tutti dello Studio Legale Gianni Origoni Grippo Cappelli & Partners, elettivamente domiciliata ai fini del presente procedimento dall'Avv. Luca Gastini (C.F. GSTLCU63C28A182K, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria: avvlucagastini@cnfpec.it) in Alessandria,

Piazzetta S. Lucia n. 1, dichiarando di voler ricevere tutte le comunicazioni di Cancelleria ai sensi dell'art. 136 c.p.c. ed ai sensi dell'art. 51 d. l. n. 112/2008 presso la Casella di Posta Elettronica Certificata del Processo Telematico di cui all'art. 11 d.m. 17.7.2008 od agli indirizzi di P.E.C. alberto.nanni@pec.gop.it, gabriella.covino@pec.gop.it, lucajeantet@pec.ordineavvocatitorino.it, daniela.amhof@pec.gop.it e avvlucagastini@cnfpec.it, comunicati ai sensi della L. 2/2009, od al numero di *fax* 02.76009628.

---o0o---

INDICE SOMMARIO

Premessa: la ricorrente e il Gruppo Mossi & Ghisolfi 2
1. Anagrafica ed oggetto sociale 5
2. Il capitale, la compagine sociale, l'amministrazione, il controllo e il personale dipendente. 5
3. Breve storia della Biochemtex e profilo dell'azienda. Il bioetanolo di cd. seconda generazione 7
4. La crisi e le azioni intraprese per la conservazione del valore dell'azienda. 10
5. Segue: la proposta che Biochemtex intende formulare ai creditori e le manifestazioni d'interesse sul bioetanolo di seconda generazione ricevute 12
6. La documentazione prescritta dall'art. 161, comma 6, legge fall. 15
7. La competenza e i presupposti soggettivi 15

---o0o---

Premessa: la ricorrente e il Gruppo Mossi & Ghisolfi

La ricorrente **Biochemtex S.p.A.** (*cfr.* **doc. n. 1**) fa parte del Gruppo Mossi & Ghisolfi la cui capogruppo è una *holding* "pura" denominata Mossi & Ghisolfi S.p.A. con sede in Tortona ed interamente controllata dalla famiglia Ghisolfi. Il Gruppo Mossi & Ghisolfi ("**Gruppo Ghisolfi**") è costituito da numerose società direttamente o indirettamente controllate da una *sub-holding* M&G Finanziaria S.p.A. ("**M&G Finanziaria**") che operano in Italia ed all'estero in due distinte aree di attività (si produce *sub* **doc. n. 2**, organigramma del Gruppo Ghisolfi rilevante ai fini del presente ricorso e di quelli che parallelamente vengono depositati da altre società di tale Gruppo avanti a codesto Ill.mo Tribunale). In particolare, le due grandi aree di attività del Gruppo Ghisolfi sono:

(i) la storica attività di produzione di polietilene tereftalato, meglio conosciuto

con la denominazione di "**PET**", che viene svolta in stabilimenti di proprietà di M&G Polymers USA LLC, M&G Polimeros Mexico S.A. de C.V. e M&G Polimeros Brasil S.A. situati a Apple Grove, Altamira e Suape rispettivamente negli Stati Uniti, in Messico e in Brasile. Al fine di incrementare tale attività ed essere più competitivi attraverso un aumento della propria capacità produttiva, nell'anno 2013 attraverso la propria controllata M&G Resins USA LLC con sede in 450 Gears Road , Suite 240 Houston , TX 77067 USA la M&G Finanziaria S.p.A. ha deciso di costruire a Corpus Christi (Texas, USA) il più grande stabilimento al mondo per la produzione di PET con un investimento iniziale pari a US$ 1.3 miliardi.

Purtroppo l'ammontare di tale investimento è aumentato negli anni in misura notevole e, ad oggi, la stima per consentire il completamento dell'impianto si aggira intorno ad oltre US$ 2 miliardi. Le ragioni di tale rimarchevole aumento (riscontrato anche in altri simili progetti realizzati nel territorio) sono principalmente dovute al *boom* degli investimenti per l'estrazione del "*shale gas*" per cui i costi di costruzione si sono triplicati rispetto alle previsioni iniziali.

Il complessivo indebitamento correlato alla costruzione di detto impianto di Corpus Christi (di seguito, l'"**Indebitamento Americano**") grava per intero sul Gruppo M&G Chemicals, di cui la M&G Finanziaria possiede, direttamente ed indirettamente tramite la M&G Capital Investments Sàrl, la M&G Capital Sarl, la M&G Capital Investments 2 Sàrl e la M&G Capital

2 Sarl, il 68,06% del capitale sociale, essendo il restante 31,94% di proprietà della società Magnate SARL controllata dal fondo americano Texas Pacific Group ("**TPG**"), che è uno dei grandi investitori che ha accompagnato il Gruppo Ghisolfi nel menzionato rilevante progetto di costruzione dell'impianto nel Texas.

È da subito necessario far presente che l'Indebitamento Americano, ad oggi pari a US$ 1.145 milioni, non grava sulla società esponente. Pertanto, la crisi che ha colpito l'area di attività di produzione di PET (che viene affrontata negli Stati Uniti d'America con la richiesta avanti alla Corte dello Stato del Delaware di ammissione alla procedura di *Chapter 11*) non ha alcun impatto sulla società esponente ai fini dell'ammissione alla procedura richiesta con il presente ricorso, come meglio verrà illustrato nel piano di concordato in corso di predisposizione *ex* art. 161 L.F.

(ii) la seconda area di attività del Gruppo Ghisolfi (avviata nel 2006 a seguito di studi ed intuizioni dell'Ing. Guido Ghisolfi, prematuramente scomparso nel 3 marzo 2015), è la produzione di bioetanolo di cd. seconda generazione che, come vedremo (v. *infra*), costituisce un'assoluta innovazione a livello mondiale nel campo della produzione dei carburanti e di bioderivati chimici con l'enorme pregio di essere compatibile con gli ambiziosi programmi nazionali ed internazionali di tutela ambientale del nostro pianeta.

Come subito vedremo, l'attività principale della ricorrente si colloca

proprio in detta area di attività di produzione di bioetanolo di seconda generazione che, purtroppo, si trova in una situazione di crisi anche in tal caso principalmente dovuta agli ingenti maggiori costi di costruzione di un importante impianto prototipo sito in Crescentino (VC) anche correlati alla necessità di investimenti aggiuntivi per alcuni interventi correttivi sull'originario progetto tecnico.

---o0o---

1. Anagrafica ed oggetto sociale

1.1. La società **Biochemtex** (d'ora innanzi anche, per brevità, "**Biochemtex**") ha sede legale, operativa e direzionale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 04740320967, iscritta al Registro Imprese di Alessandria, Numero R.E.A. – AL -224380 (*cfr.* doc. 1).

Biochemtex è stata costituita in data 10 maggio 2005 ed ha il seguente oggetto sociale principale:

"a) lo studio, la progettazione, la fabbricazione, la manutenzione, la compravendita e la permuta di impianti, macchinari ed attrezzature per i settori chimico, meccanica e delle materie platiche;

b) l'installazione e l'assistenza all'installazione di impianti, macchinari ed attrezzature per l'industria chimica, meccanica e delle materie plastiche;

c) la prestazione di consulenza industriale e/o commerciale;

d) l'attività di compravendita, esercizio e sfruttamento di brevetti, know-how e simili (...)."(*cfr.* **doc. n. 3**).

* * *

2. Il capitale, la compagine sociale, l'amministrazione, il controllo e il personale dipendente.

2.1. Il capitale sociale di Biochemtex è stato deliberato, sottoscritto e versato per Euro 10.000.000,00 ed è composto da n. 10.000.000,00 azioni ordinarie

di un valore nominale di Euro 1,00 (cfr. doc. 1) che sono integralmente possedute dalla M&G Finanziaria ed oggetto di pegno a favore di The Law Debenture Trust Corporation P.L.C.

2.2. Biochemtex è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione di n. 3 membri composto dai Signori:

- Giovanni Bolcheni (Presidente e Amministratore Delegato), nato a Spigno Monferrato (AL) il 10 giugno 1944, C.F. BLCGNN44H10I901M, nominato con atto del 28.04.2017, data iscrizione 17-26.5.2017, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019;
- Dario Giordano (Consigliere), nato a Alessandria il 10 febbraio 1964, C.F. GRDDRA64B10A182G, nominato con atto del 28.04.2017 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019;
- Stock Pedro Losa (Consigliere), nato a Santiago del Cile (Cile) il 26 luglio 1960, C.F. LSOPRS60L26Z404X, nominato con atto del 28.04.2017, data prima iscrizione 17.12.2015, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019;

2.3. La Società ha nominato, con atto in data 14 aprile 2016 e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018 (*cfr.* doc. 1), un collegio sindacale composto dai Signori:

- Dante Davio (Presidente), nominato con atto del 14.04.2016 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;
- Roberto Gianelli (sindaco effettivo), nominato con atto del 14.04.2016 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;
- Massimo Bianchi (sindaco effettivo), nominato con atto del 14.04.2016, data di prima iscrizione 16.07.2010, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;
- Marco Bobba (sindaco supplente), nominato con atto del 14.04.2016 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;

- Andrea Bottazzi (sindaco supplente), nominato con atto del 14.04.2016, iscritto in data 12.05.2016, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;

Inoltre Biochemtex ha nominato n. 6 procuratori speciali (*cfr.* doc. n. 1).

2.4. L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata, con atto in data 14 aprile 2016 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con mandato avente durata sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018 (*cfr.* doc. 1).

2.5. Biochemtex ha alle proprie dipendenze n. 89 risorse, di cui 10 dirigenti, 72 impiegati e 7 operai.

* * *

3. Breve storia della Biochemtex e profilo dell'azienda. Il bioetanolo di cd. seconda generazione

3.1. La Biochemtex è stata costituita in data 9 febbraio 2005 e, come accennato sopra, fa parte del Gruppo Ghisolfi in quanto indirettamente controllata dalla Mossi & Ghisolfi S.p.A. ("**Mossi & Ghisolfi**") con sede in Tortona, che è la *holding* pura della famiglia Ghisolfi e che, attraverso la M&G Finanziaria (di cui possiede l'intero capitale sociale), controlla l'intero Gruppo Ghisolfi, tra cui la ricorrente (in proposito, si rimanda alla chart esplicativa della catena di controllo della Biochemtex da parte della Mossi & Ghisolfi *sub* doc. n. 2).

Più in particolare, la Biochemtex è controllata al 100% dalla M&G Finanziaria e detiene, a sua volta, tra le altre partecipazioni, l'intero capitale sociale della Italian Bio Products S.r.l. ("**IBP**") che è attiva nella produzione di bioetanolo di cd. seconda generazione attraverso un importante ed innovativo impianto sito in Crescentino (VC).

3.2. Biochemtex svolge, invece, attività di *engeneering & procurement* anche a favore di soggetti terzi, oltre ad essere la società del Gruppo Ghisolfi che effettua tutta l'attività di ricerca e sviluppo. Nell'ambito della menzionata attività di *engeneering & procurement*, Biochemtex ha progettato e costruito, in forza di un

contratto di appalto chiavi in mano a prezzo fisso in data 3 Giugno 2011, il menzionato impianto di produzione di bioetanolo di titolarità della propria controllata IBP.

In proposito, è da subito necessario far presente due rilevanti circostanze a cui è ricollegabile la crisi che ha colpito sia Biochemtex sia la propria controllata IBP e, di riflesso, le altre società del Gruppo Ghisolfi la cui attività è correlata al bioetanolo di seconda generazione (su cui *infra sub* par. 4).

3.3. La prima circostanza è che il bioetanolo di seconda generazione è una tipologia di carburante che si caratterizza per il fatto di essere prodotto utilizzando biomasse non ad uso alimentare (scarti alimentari) e ciò diversamente dal bioetanolo di prima generazione che, di contro, viene prodotto mediante l'utilizzo di sostanze alimentari. Per tale fatto, il bioetanolo di prima generazione è stato (ed è) oggetto di forti critiche a livello mondiale da chi ritiene (giustamente) che prodotti alimentari non debbano essere utilizzati per la produzione di carburanti, quale è l'etanolo; sicché, com'è agevole comprendere, il bioetanolo di seconda generazione costituisce una novità di assoluta rilevanza mondiale nel settore dei carburanti e cioè di un mercato con enormi concrete capacità di sviluppo. Si consideri ad esempio che la domanda mondiale di etanolo per carburanti è oggi di circa 90 miliardi di litri/anno e rappresenta solo il 5% del consumo mondiale totale di carburanti liquidi che è oggi di circa 1.700 miliardi/anno. La domanda di etanolo per carburanti è prevista in rimarchevole aumento negli anni a venire ed in misura più che proporzionale rispetto a quella totale dei carburanti liquidi perché si prevede che l'etanolo sostituirà in parte i carburanti derivanti dal petrolio. In particolare ci si attende che l'etanolo cellulosico o di seconda generazione giocherà un ruolo fondamentale nella de-carbonizzazione del settore dei trasporti in quanto diversi stati (tra cui Italia, India, USA, Cina etc..) hanno recentemente approvato leggi atte ad incentivare l'uso dell'etanolo di seconda generazione (si citano, a titolo esemplificativo, la *"Technology Roadmap: Biofuels for Transport"* della International Energy Agency del 20 aprile 2011, nonché la direttiva

CE 2014/94/UE e, a livello nazionale, il D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257, oltre alle *"Renewable Fuel Standard Program: Standards for 2017 and Biomass-Based Diesel Volume for 2018"* rilasciate dalla Environmental Protection Agency (EPA) in data 12 dicembre 2016 reperibile sul sito https://www.gpo.gov/fdsys/pkg/FR-2016-12-12/pdf/2016-28879.pdf e lo Studio della Task 39 della International Energy Agency pubblicato nel 2016 intitolato "The potential of Biofuels in China" reperibile sul sito http://task39.sites.olt.ubc.ca/files/2013/05/The-Potential-of-biofuels-in-China-IEA-Bioenergy-Task-39-September-2016.pdf).

In tale settore il Gruppo Ghisolfi ha, quindi, acquisito una posizione di *leadership* mondiale avendo sviluppato la necessaria tecnologia al proprio interno e cioè attraverso la Biochemtex che, come si è visto, svolge attività di *engineering and procurement*, nonché di ricerca e sviluppo anche per conto di terzi.

3.4. La seconda circostanza è che l'obiettivo economico primario del Gruppo Ghisolfi da realizzare attraverso l'ideazione e lo sviluppo della tecnologia per la produzione del bioetanolo di seconda generazione era ed è:

(i) quello di concedere in licenza ad imprese terze operanti in qualsiasi parte nel mondo, attraverso la Beta Renewables S.r.l. (controllata dalla Biochemtex, la "**Beta Renewables**"), i brevetti e il *know how* necessari per costruire, appunto, impianti di bioetanolo di seconda generazione; nonché

(ii) quello di progettare gli impianti di bioetanolo di seconda generazione adattando la tecnologia per le varie biomasse disponibili nei diversi territori interessati, nonché di progettare e fornire le apparecchiature critiche e avviare gli impianti in tutto il mondo attraverso la Biochemtex;

(iii) condurre prove su diverse biomasse disponibili nei vari continenti e adattare sviluppare la tecnologia attraverso i suoi laboratori.

3.5. Il menzionato complessivo obiettivo di *business* (di rilevantissimo valore economico per le dimensioni del mercato) è stato necessariamente perseguito

anche attraverso la costruzione del menzionato impianto prototipo sito in Crescentino di proprietà della IBP, società, lo si ripete, interamente controllata dalla Biochemtex, la quale ha proposto anch'essa ricorso *ex* art. 161, comma 6, L.F. avanti a codesto Ill.mo Tribunale (*cfr.* **doc. n. 4**).

4. La crisi e le azioni intraprese per la conservazione del valore dell'azienda.

4.1. Al fine di agevolare questo Ill.mo Tribunale nella lettura e comprensione delle collegate ragioni di crisi che hanno colpito le società del Gruppo Ghisolfi interessate allo sviluppo e alla produzione di bioetanolo di seconda generazione, richiamiamo quanto illustrato in detto ricorso di IBP *ex* art. 161, comma 6, L.F. relativamente alla costruzione dell'impianto di Crescentino ed alle problematiche tecniche insorte che ne hanno aumentato significativamente i costi e ritardato i tempi di avvio dell'attività produttiva (oggi sospesa come precisato nel medesimo ricorso, *cfr.* doc. n. 4).

In sintesi, le ragioni di crisi della società ricorrente sono:

(i) in parte riconducibili al fatto che il contratto di appalto stipulato tra Biochemtex, in qualità di appaltatore, ed IBP, in qualità di appaltante, per la costruzione chiavi in mano dell'impianto di Crescentino fosse a prezzo fisso (e, quindi, con assunzione di tutti i rischi degli extra-costi a carico alla Società esponente). In particolare, come meglio descritto *sub* par. 4 del ricorso di IBP prodotto *sub* doc. n. 4 una serie di modifiche tecniche (effettuate negli anni 2011-2016) hanno determinato un aumento dei costi di costruzione dell'impianto di Crescentino da quelli originariamente previsti di circa Euro 140 milioni a circa Euro 250 milioni (*cfr.* par. 4, doc. n. 4) e

(ii) per altra parte riconducibili ai ritardi che il completamento dell'impianto di Crescentino ha inevitabilmente provocato (a) sul programma di Beta Renewables di vendita nel mondo delle licenze per la

costruzione di impianti di produzione di bioetanolo di seconda generazione e (b) su quello di Biochemtex di progettazione e fornitura di apparecchiature per i menzionati impianti nel mondo (*cfr.* par. 4, doc. n. 4).

4.2. Sulle enormi potenzialità di sviluppo dell'attività di progettazione e costruzione nel mondo di impianti di bioetanolo di seconda generazione ci pare sufficiente, ai fini del presente ricorso, richiamare quanto sopra illustrato (*cfr. supra sub* par. 3) e, come subito vedremo, l'interesse già manifestato da rilevanti soggetti economici che giustificano il presente ricorso allo strumento di cui all'art. 161, comma 6, L.F., supportato finanziariamente come si evince dal prospetto relativo alle previsioni finanziarie della Società dei prossimi sei mesi che qui si produce *sub* **doc. n. 5A**. Al riguardo, appare opportuno evidenziare che Biochemtex ha condotto, con l'ausilio dei propri consulenti finanziari di cui *infra sub* par. 5, prudenziali verifiche preventive aventi ad oggetto non solo la tenuta delle assunzioni su cui si basa il fabbisogno ottobre 2017 - marzo 2018 e, quindi, dei prevedibili realizzi di cui al doc. n. 5, ma altresì la possibilità di coprire eventuali perdite in caso di proiezione negativa già durante la presente fase prenotativa e, in ogni caso, di riassorbire le menzionate eventuali perdite al più tardi in sede esecutiva, con conseguente finale mantenimento della conservazione della garanzia patrimoniale nell'interesse dei creditori della Società e del Gruppo Ghisolfi.

L'investitore Sculptor Investments ha manifestato la piena disponibilità a partecipare alla negoziazione per la ristrutturazione della Società e del Gruppo ed a fornire eventualmente finanza prededucibile ex art. 182 quinquies L.F. al termine di una attività di due diligence e condizionatamente alla valutazione positiva del suo esito così come meglio precisato nella lettera che si produce *sub* **doc. n. 5B**. In proposito, Sculptor Investments ha già formulato richieste di dati e informazioni per attivare l'attività di due diligence.

4.3. A ciò si aggiunge che è stata aperta una procedura di consultazione

per la richiesta di intervento di una CIGS per un periodo di dodici mesi.

5. Segue: la proposta che Biochemtex intende formulare ai creditori e le manifestazioni d'interesse sul bioetanolo di seconda generazione ricevute

5.1. Biochemtex si propone di formulare ai creditori una proposta di definizione della propria esposizione debitoria, nell'ambito della disciplina normativa di cui agli artt. 160 e ss. Legge Fallimentare.

In particolare, poiché il nostro ordinamento non conosce il cd. concordato di gruppo, va precisato in questa sede che il presente ricorso *ex* art. 161, sesto comma, Legge Fallimentare, si associa ad analoghi ricorsi depositati in data odierna da altre società del Gruppo Ghisolfi avanti a codesto Ill.mo Tribunale e meglio precisate nella nota a piè di pagina n. 1([1]).

Infatti, Biochemtex e le altre menzionate società del Gruppo Ghisolfi stanno attualmente verificando l'eventuale opportunità che la ristrutturazione dei debiti delle menzionate società avvenga mediante uno strumento unitario che coinvolga tutte o una parte delle società del Gruppo Ghisolfi che in data odierna hanno depositato ricorso *ex* art. 161, comma 6, L.F. e, in particolare, se sussistano i presupposti per addivenire alla stipula di un accordo di ristrutturazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 182 *bis* L.F.

Inoltre, tra le verifiche attualmente in corso si inserisce l'accertamento della possibilità di Biochemtex e delle altre menzionate società del Gruppo Ghisolfi di concretizzare un eventuale piano di concordato che consenta la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti nella forma del cd. '*concordato con continuità*

([1]) In particolare, in data odierna sono stati depositati ricorsi *ex* art. 161, sesto comma, L.F. per conto delle seguenti società del Gruppo Ghisolfi:

(i) IBP;
(ii) Biochemtex;
(iii) Beta Renewables;
(iv) MG Finanziaria;
(v) Mossi & Ghisolfi;
(vi) IBP Energia S.r.l.;
(vii) Acetati Immobiliare S.p.A.;
(viii) M&G Polimeri S.p.A.

diretta' oppure che permetta, in alternativa alla menzionata continuità aziendale soggettiva, di preservare la continuità aziendale mediante un cd. *"concordato con continuità indiretta"*, il tutto ai sensi dell'art. 186 *bis* L.F.

5.2. A tal fine, Biochemtex e le altre società del Gruppo Ghisolfi hanno nominato, quali propri consulenti, la Dott.ssa Stefania Chiaruttini e il Dott. Luca Minetto dello Studio Associato Chiaruttini ("**Studio Chiaruttini**") che stanno attualmente conducendo tutte le verifiche propedeutiche alla scelta della migliore forma di ristrutturazione dei debiti e di soddisfacimento degli interessi creditori e ciò, come si è visto, sulla base della continuità aziendale soggettiva oppure oggettiva di Biochemtex, eventualmente insieme a tutte o parte delle altre società del Gruppo Ghisolfi, salva la possibilità, all'esito delle verifiche in corso, di valutare uno scenario alternativo liquidatorio per tutte o alcune delle menzionate società.

Inoltre, nelle menzionate attività propedeutiche alla verifica da parte della Società della sussistenza delle condizioni per il raggiungimento di una ristrutturazione mediante una continuità aziendale oggettiva, la società, oltre alloStudio Chiaruttini, si avvale altresì dall'*advisor* finanziario **Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A.** ("**Mediobanca**"), cui è affidata, *inter alia,* l'interlocuzione con i principali creditori di Biochemtex e delle società del Gruppo Ghisolfi, oltre all'esplorazione circa la disponibilità di soggetti terzi ad effettuare eventuali investimenti nell'ambito di un processo di M&A strutturato. Inoltre, Mediobanca è altresì incaricata di proseguire e implementare i contatti già avviati tra potenziali nuovi *partner* e/o investitori interessati nel ramo della produzione di bio-carburanti e gli amministratori del Gruppo Ghisolfi.

5.3. Si segnala che una società controllata da un importante gruppo industriale in data 21 settembre 2017 ha espresso il proprio interesse per iniziative di collaborazione nel menzionato ramo di attività evidenziando che *"le iniziative di collaborazione (...) potrebbero venirsi a sviluppare, sotto varie forme, inclusa una eventuale partecipazione di controllo di (...) nelle società operanti nello sviluppo,*

ingegnerizzazione e utilizzo industriale di tecnologie e processi bio-chimici basati sull'utilizzo di fonti rinnovabili (...)" (per ragioni di riservatezza tale lettera non viene prodotta ma verrà mostrata al Tribunale e consegnata al Commissario).

Inoltre, si segnala altresì che a seguito di una visita all'impianto di Crescentino effettuata nel maggio 2017, il sindaco della città di Fuyang (Cina) ha manifestato un forte interesse per la costruzione di numerosi impianti di bioetanolo di seconda generazione con la tecnologia utilizzata in detto impianto (*cfr.* **doc. n. 7**). Si consideri che nella sola città Fuyang vivono quasi 8 milioni di persone e che, pertanto, si può avere una minima idea del potenziale di sviluppo di tale tecnologia in quel paese.

5.4. Per le menzionate ragioni ed in questa ampia prospettiva di ristrutturazione del Gruppo Ghisolfi, viene formulata la richiesta di concessione del termine massimo di legge (pari a 120 giorni), in modo tale da consentire di identificare la migliore soluzione concorsuale (accordo ex art. 182-bis / concordato in continuità soggettivo o oggettivo), nella massima tutela delle ragioni del ceto creditorio e, per quanto risulterà possibile, della forza lavoro attualmente impiegata da Biochemtex e dalle altre società del Gruppo Ghisolfi, naturalmente facendo salva la possibilità, all'esito delle verifiche che verranno condotte per il tramite dei consulenti designati e designandi, di valutare uno scenario alternativo liquidatorio.

La richiesta di concessione del termine massimo di legge è, in particolare, dettata dall'obiettiva complessità della predisposizione delle diverse proposte di concordato e/o di ricorsi ai sensi dell'art. 182 *bis* L.F. per le menzionate società facenti parte del Gruppo Ghisolfi e della necessaria documentazione a supporto.

In ogni caso, Biochemtex non intende porre in essere alcuna iniziativa dilatoria, ben consapevole delle conseguenze che ciò potrebbe avere nella denegata e non creduta ipotesi in cui dovesse concretizzarsi un differente scenario concorsuale, chiedendo unicamente che codesto Ill.mo Tribunale conceda il termine massimo di legge al fine di vagliare – con il dovuto approfondimento e rigore – la

fattibilità (economica e giuridica) dei diversi scenari concordatari eventualmente prospettabili.

* * *

6. La documentazione prescritta dall'art. 161, comma 6, legge fall.

6.1. In ossequio a quanto richiesto dall'art. 161, sesto comma, Legge Fallimentare, con il presente ricorso si producono:

(i) tutti i bilanci approvati e depositati presso la competente CCIAA relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi il 31 dicembre 2014, il 31 dicembre 2015 e il 31 dicembre 2016 (**docc. n. 8-10**).

(ii) l'elenco nominativo dei creditori, con indicazione dei rispettivi crediti aggiornato alla data del 31 Agosto 2017 (**doc. n. 11**) e ad oggi ancora in corso di aggiornamento; il tutto così riepilogabile nella tabella di sintesi di seguito esposta:

Descrizione	Importo
Debiti verso Istituti di credito garantiti	112.768.536,31
Debiti verso fornitori	8.653.887,35
Debiti verso società del Gruppo	30.098.691,04
Debiti verso dipendenti (compreso TFR)	1.143.055,77
Debiti tributari e previdenziali	477.401,79
Altri debiti	27.125.471,03
Totale indebitamento diretto	**180.267.043,29**

Totale garanzie (di cui, ad oggi, Euro 900.000 con richiesta di escussione)	**329.172.206,39**

* * *

7. La competenza e i presupposti soggettivi

7.1. Come anticipato, Biochemtex ha la propria sede legale, operativa e direzionale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, da cui deriva, pacificamente, la competenza *sub specie* di codesto Ill.mo Tribunale, ai sensi dell'art. 161, primo

comma, Legge Fallimentare.

Tanto detto, si rileva altresì che Biochemtex (come risulta dai bilanci allegati: cfr. docc. n. 8-10) presenta tutti i requisiti dimensionali richiesti per essere assoggettata alle disposizioni sul concordato preventivo.

Si noti, incidentalmente, che, ai sensi dell'art. 161, nono comma, Legge Fallimentare, Biochemtex non ha mai presentato domande di ammissione al concordato preventivo, né ha richiesto accordi di ristrutturazione di debiti.

Ad oggi, per quanto noto a Biochemtex, nessun creditore ha avanzato istanza di fallimento *ex* art. 15 Legge Fallimentare.

* * *

Tutto ciò premesso e dato atto della determinazione ai sensi dell'art. 152 Legge Fallimentare (**doc. 12**, in corso di registrazione presso il competente Registro delle Imprese), **Biochemtex S.p.A.**, come sopra rappresentata, assistita e domiciliata,

INSTA

affinché codesto Ill.mo Tribunale Voglia:

(i) concedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161, sesto comma, Legge Fallimentare, alla scrivente **Biochemtex S.P.A.**, con sede legale e principale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 04740320967, un termine di centoventi giorni (ovvero della durata ritenuta di giustizia), per il deposito della proposta, del piano e della documentazione di cui all'art. 161, secondo e terzo comma, Legge Fallimentare ovvero della domanda ai sensi dell'art. 182 *bis*, primo comma, Legge Fallimentare;

(ii) determinare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 161, ottavo comma, I Legge Fallimentare, gli obblighi informativi periodici, anche relativi alla gestione finanziaria dell'impresa, che la scrivente Biochemtex S.p.A. dovrà assolvere sino alla scadenza del termine come sopra fissato.

* * *

A corredo e complemento del presente ricorso, oltre al contributo unificato da €

98,00 ed alla marca da bollo da € 27,00, si allega in copia:

1. visura camerale storica di Biochemtex S.p.A.;
2. chart del Gruppo Ghisolfi;
3. statuto sociale di Biochemtex S.p.A.;
4. ricorso *ex* art. 161, comma 6, L.F. nell'interesse di Italian Bio Products S.r.l.;
5. **A.** prospetto relativo alle previsioni finanziarie della Biochemtex S.p.A. dei prossimi sei mesi;

   B. lettera di Sculptor Investments in data 13 ottobre 2017;
6. documento a mani del Tribunale
7. lettera del sindaco del Comune di Fuyang in data 18 luglio 2017;
8. bilancio ISC 2014 e relativi allegati;
9. bilancio ISC 2015 e relativi allegati;
10. bilancio ISC 2016 e relativi allegati;
11. elenco analitico e nominativo dei creditori Biochemtex S.p.A. alla data del 31 Agosto 2017;
12. determinazione ai sensi dell'art. 152 Legge Fallimentare.

* * *

Con osservanza.

Milano-Alessandria, 13 ottobre 2017

Biochemtex S.p.A.

Ing. Giovanni Bolcheni

Giovanni Bolcheni

Avv. Alberto Nanni

Avv. Gabriella Covino

Avv. Luca Jeantet

Avv. Daniela Amhof

Avv. Luca Gastini

PROCURA SPECIALE ALLE LITI

Io sottoscritto Ing. Giovanni Bolcheni, (C.F. BLCGNN44H10I901M), nato a Spigno Monferrato (AL) il 10 giugno 1944 e domiciliato in Tortona (AL), Via alle Fonti n. 8, nella mia qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro tempore* di **Biochemtex S.P.A.**, con sede legale e principale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 04740320967, iscritta al Registro Imprese di Alessandria, Numero R.E.A. – AL 224380 (la "**Società**"), delego gli avvocati Alberto Nanni, Gabriella Covino, Luca Jeantet, Daniela Amhof e Luca Gastini, affinché, sia congiuntamente che disgiuntamente tra loro, rappresentino e difendano la predetta Società nel presente procedimento ed in ogni sua eventuale successiva fase, stato e grado, conferendo loro tutti i poteri di legge e, occorrendo, la facoltà di farsi sostituire in udienza da altri avvocati e procuratori.

Ricevuta, altresì, informazione sull'utilizzazione dei dati personali miei e della predetta Società ai sensi ed effetti di cui alla Legge 196/03, consento la loro utilizzazione ai predetti Avvocati (nonché ai loro dipendenti e collaboratori), nella misura necessaria all'espletamento del presente mandato.

Ai fini della presente procura, il sottoscritto, nella qualità sopra precisata, elegge domicilio presso l'avv. Luca Gastini in Alessandria, Piazzetta S. Lucia n. 1.

Milano, 13 ottobre 2017

Biochemtex S.p.A.

Ing. Giovanni Bolcheni

E' autentica

Avv. Alberto Nanni

Avv. Gabriella Covino

Avv. Luca Jeantet

Avv. Daniela Amhof

Avv. Luca Gastini

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
Sezione Fallimenti
Depositato in Cancelleria oggi 16/10/2017
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa ELENA CHIN

TRIBUNALE CIVILE E PENALE - ALESSANDRIA

VERSATA MARCA
DA € 3,84 SULL'ORIGINALE
IL 16/10/2017
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa ELENA CHIN